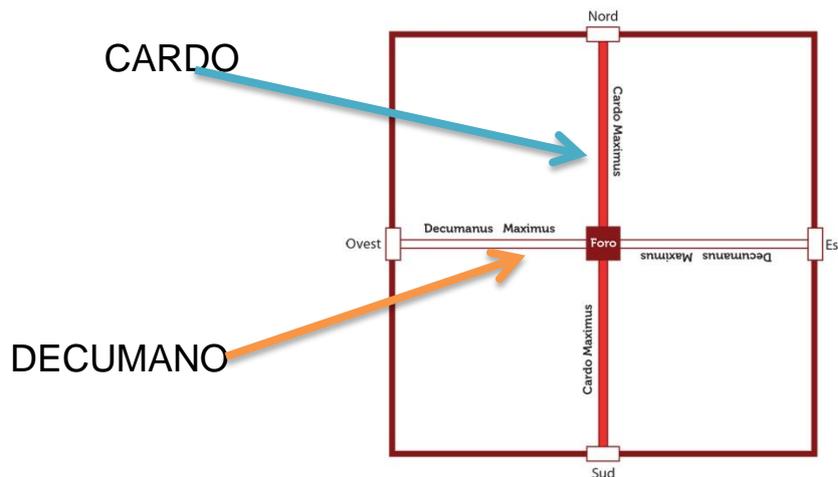


LA CITTÀ ROMANA

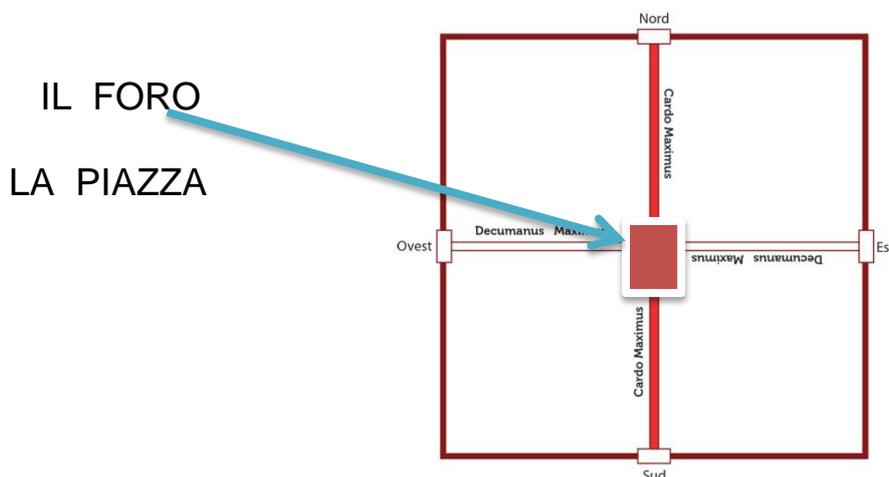
LE CITTÀ COSTRUITE DAI ROMANI ERANO A FORMA DI RETTANGOLO E ERANO CIRCONDATE DA MURA .



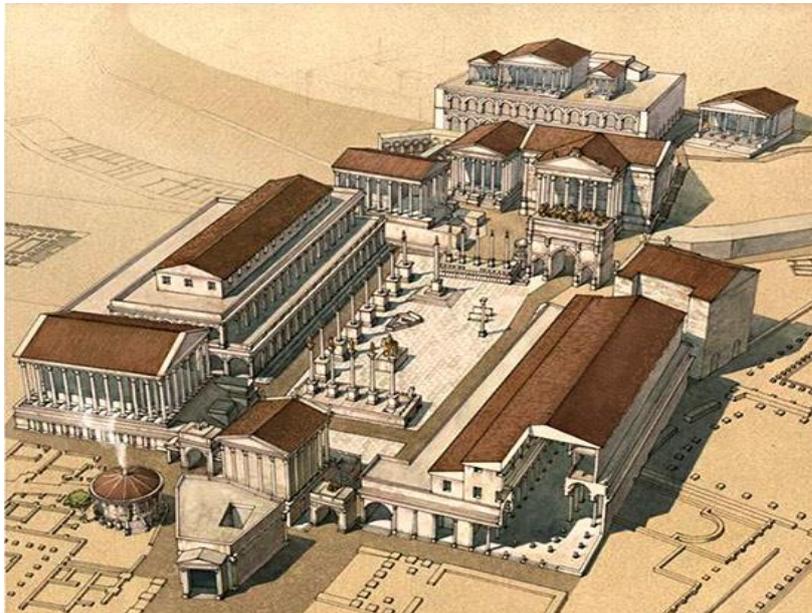
LA CITTÀ ERANO ATTRAVERSATE DA DUE STRADE PRINCIPALI : IL **CARDO** E IL **DECUMANO** .



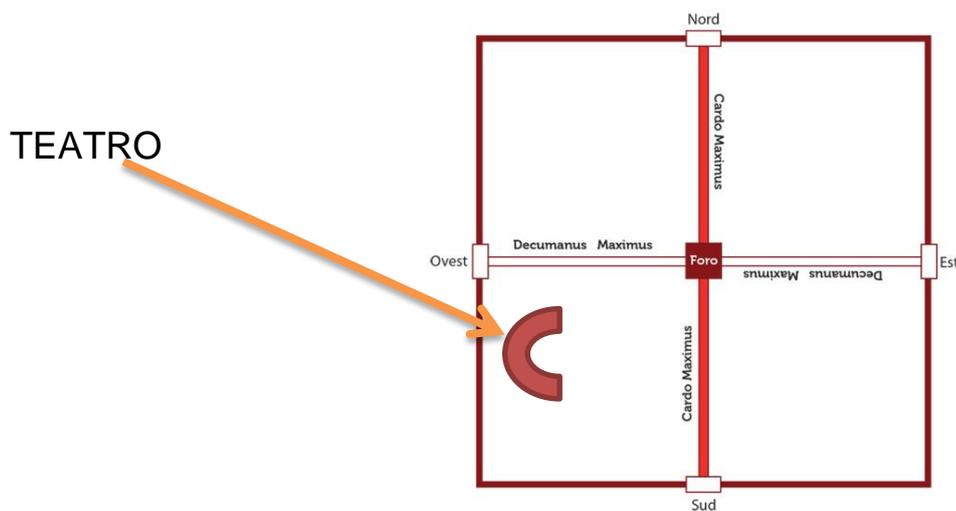
NEL PUNTO DI INCONTRO TRA IL DECUMANO E IL CARDO SORGEVA IL **FORO** , LA PIAZZA DELLA CITTÀ ROMANA .



IL FORO ERA IL CENTRO DELLA CITTÀ ROMANA E QUI SI TROVAVANO I PALAZZI PIÙ IMPORTANTI .



AI BORDI DELLA CITTÀ SI TROVAVA IL **TEATRO** .

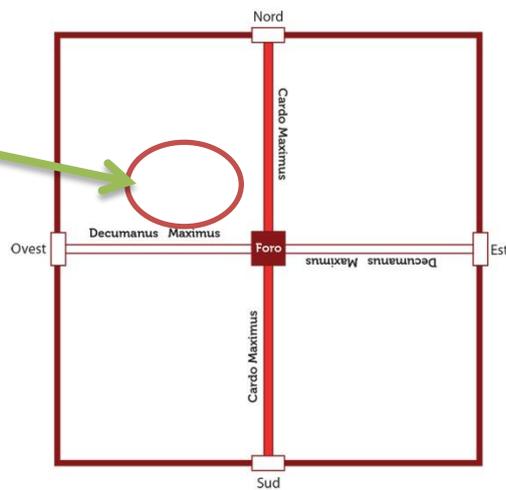


QUI SI ESIBIVANO GLI ATTORI .



UN ALTRO EDIFICIO MOLTO IMPORTANTE ERA L' **ANFITEATRO** .

ANFITEATRO



NEGLI ANFITEATRI AVVENIVANO LE LOTTE FRA GLADIATORI .



LE CITTÀ ROMANE AVEVANO ANCHE LE **TERME** .

LE TERME AVEVANO DELLE PISCINE E DELLE PALESTRE IN CUI TUTTI I CITTADINI SI POTEVANO ALLENARE .

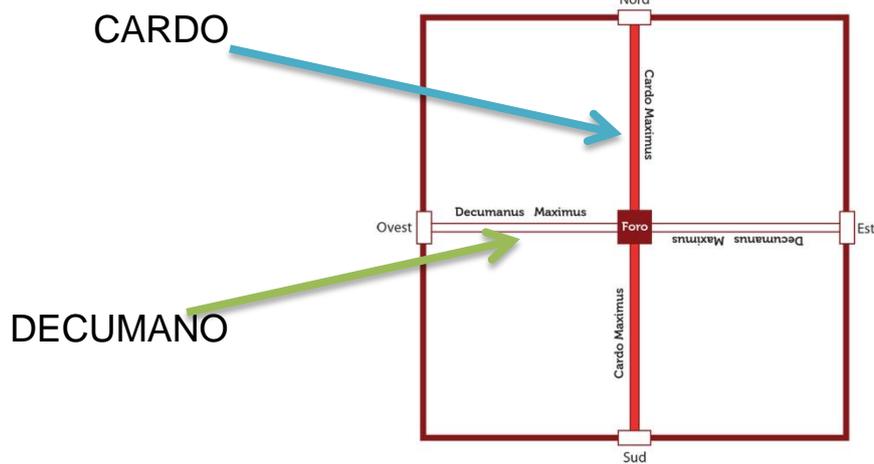


COMPLETA LE FRASI

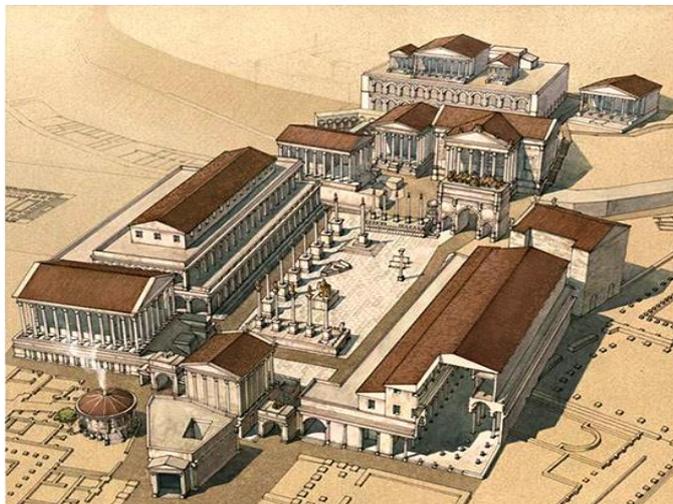
LE CITTÀ ROMANE AVEVANO LA FORMA DI UN RETTANGOLO
E ERANO CIRCONDATE DA _ _ _ _ _



LE STRADE PRINCIPALI SI CHIAMAVANO _ _ _ _ _ E



LA PIAZZA PRINCIPALE DELLA CITTÀ ROMANA SI CHIAMAVA



NEL _____ SI ESIBIVANO GLI ATTORI .



I GLADIATORI LOTTAVANO NELL' _____ .



NELLE _____ C' ERANO DELLE PISCINE E DELLE PALESTRE .



COLLEGA LE PAROLE ALLE IMMAGINI

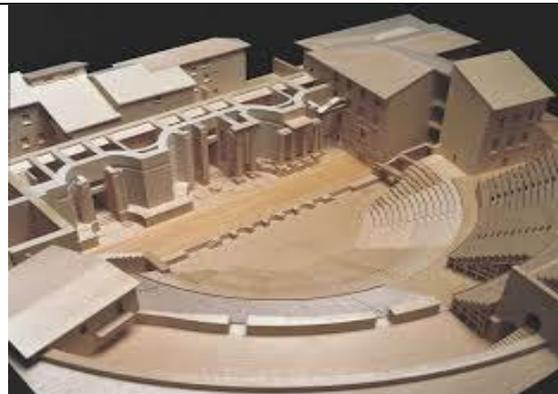
TERME



FORO



ANFITEATRO



TEATRO



LA CITTÀ MEDIEVALE

LA CITTÀ MEDIEVALE SI SVILUPPA DALLA CITTÀ ROMANA .



LA CITTÀ MEDIEVALE HA LE MURA COME LA CITTÀ ROMANA .



LA CITTÀ MEDIEVALE È COSTRUITA IN COLLINA .



LA CITTÀ MEDIEVALE HA IL CASTELLO .



LA CITTÀ MEDIEVALE HA LA PIAZZA DEL MERCATO .



LA CITTÀ MEDIEVALE HA LA CATTEDRALE .



LA CITTÀ MEDIEVALE HA IL PALAZZO COMUNALE .



COMPLETA LE FRASI

LA CITTÀ MEDIEVALE HA LE _____ .



LA CITTÀ MEDIEVALE È COSTRUITA IN _____.



LA CITTÀ MEDIEVALE HA IL _____.



LA CITTÀ MEDIEVALE HA LA _____ DEL MERCATO .



LA CITTÀ MEDIEVALE HA LA _____ .



LA CITTÀ MEDIEVALE HA IL _____.



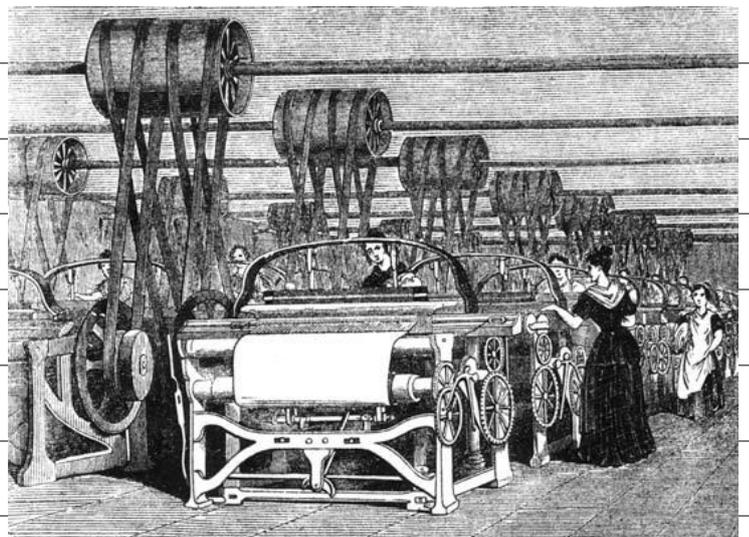
LA CITTÀ INDUSTRIALE

LA CITTÀ INDUSTRIALE È NATA IN **INGHILTERRA** NEL 1750 .



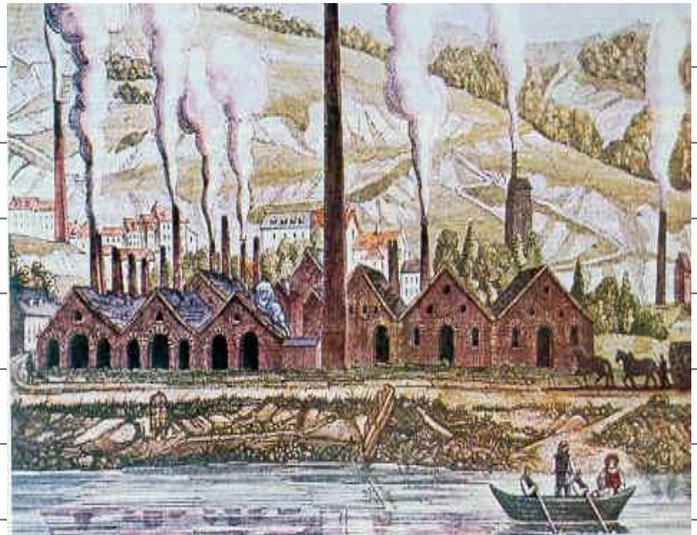
QUESTE NUOVE CITTÀ NASCONO VICINO ALLE **FABBRICHE TESSILI** .

LE FABBRICHE TESSILI
PRODUCONO LE STOFFE



VICINO ALLE FABBRICHE SONO COSTRUITE LE CASE DELLE
PERSONE CHE LAVORANO NELLE FABBRICHE .

LE PERSONE CHE LAVORANO
IN FABBRICA SI CHIAMANO
OPERAI .



LE CASE DEGLI OPERAI ERANO PICCOLE E UGUALI FRA DI LORO .



LA CITTÀ INDUSTRIALE HA **TRE ZONE**:

IL **CENTRO** DELLA CITTÀ HA PALAZZI ALTI E VIE MOLTO LARGHE .



LA **PERIFERIA** SI TROVA AI BORDI DELLA CITTÀ . CI SONO CASE ,
SCUOLE E UFFICI .



NELLA ZONA INDUSTRIALE CI SONO LE GRANDI FABBRICHE .

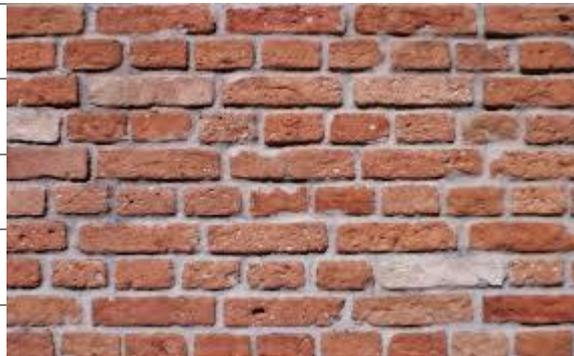


GLI EDIFICI DELLA CITTÀ INDUSTRIALE

NELLA CITTÀ INDUSTRIALE CI SONO LE **FABBRICHE** .

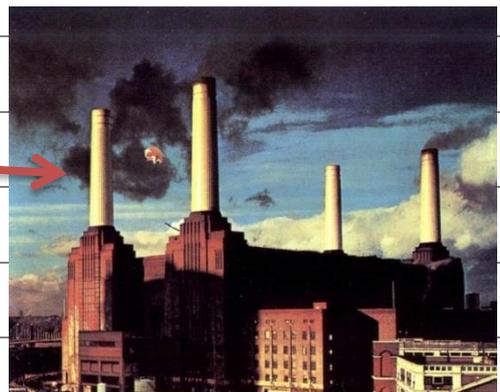


LE FABBRICHE SONO COSTRUITE CON I **MATTONI** .

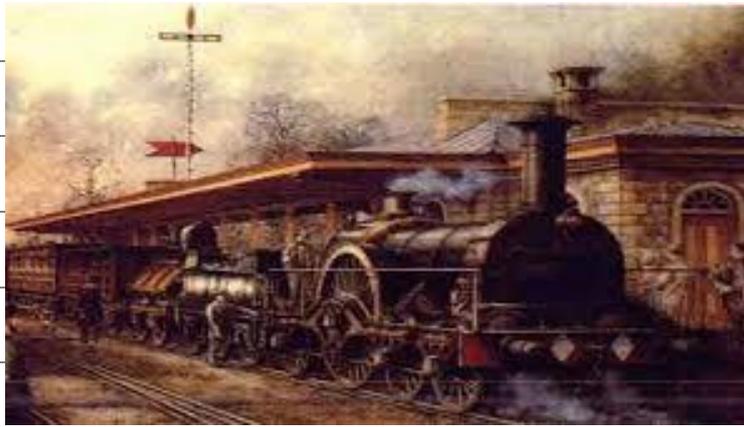


LE FABBRICHE HANNO DELLE ALTE **CIMINIERE** .

CIMINIERE



NELLA CITTÀ INDUSTRIALE CI SONO LE STAZIONI FERROVIARIE .

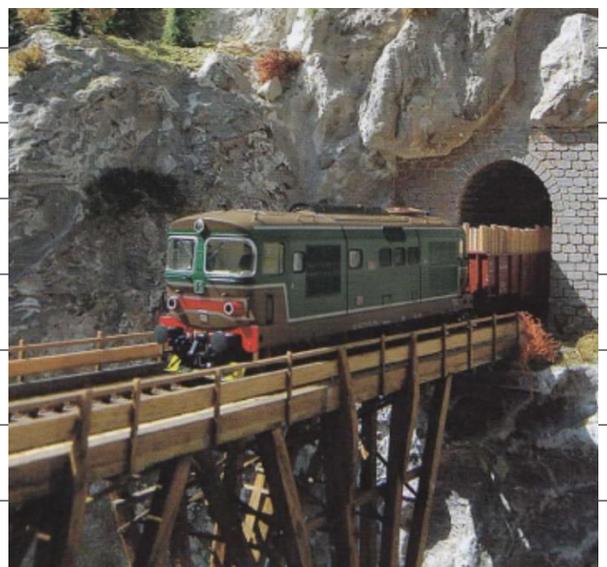


PER FAR PASSARE I TRENI ERANO COSTRUITI :

PONTI DI FERRO



GALLERIE



LEGGI E COMPLETA LE FRASI

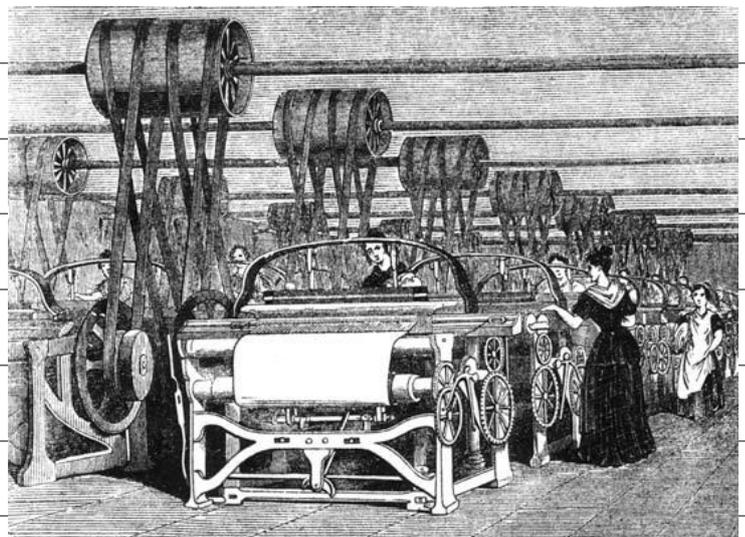
LA _____ INDUSTRIALE È NATA IN _____ NEL 1750



LE NUOVE CITTÀ NASCONO VICINO ALLE _____ .

LE FABBRICHE TESSILI

PRODUCONO LE _____ .



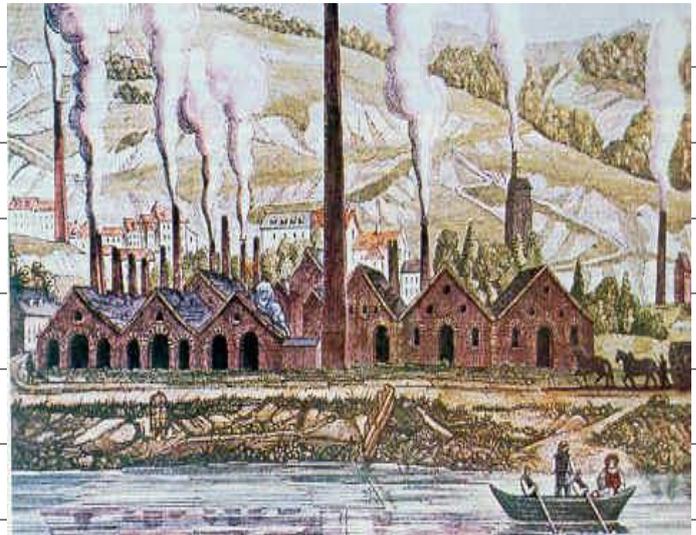
VICINO ALLE _____ SONO COSTRUITE LE

_____ DELLE _____ CHE _____

NELLE FABBRICHE .

LE PERSONE CHE LAVORANO
IN FABBRICA SI CHIAMANO

_____ .



LE _____ DEGLI _____ ERANO _____ E

_____ FRA DI LORO .



LA CITTÀ _____ HA TRE _____ :

IL _____ DELLA CITTÀ HA _____ ALTI E
_____ MOLTO _____ .



LA _____ SI TROVA AI BORDI DELLA _____
_____ CI SONO _____ E _____ .



NELLA _____ CI SONO

LE _____ FABBRICHE .

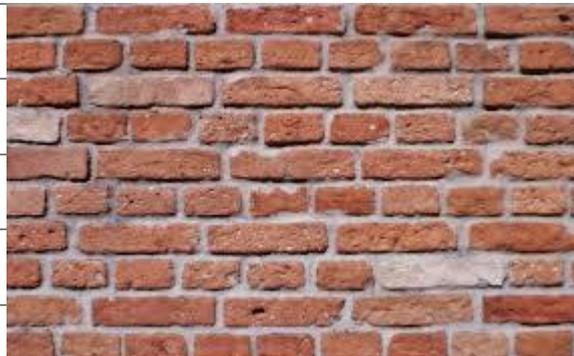


GLI EDIFICI DELLA CITTÀ INDUSTRIALE

NELLA CITTÀ INDUSTRIALE CI SONO LE _____.

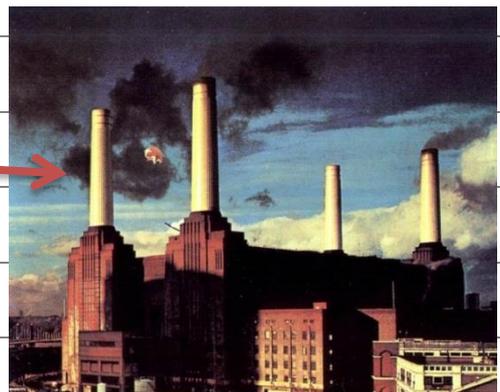


LE _____ SONO COSTRUITE CON I _____.

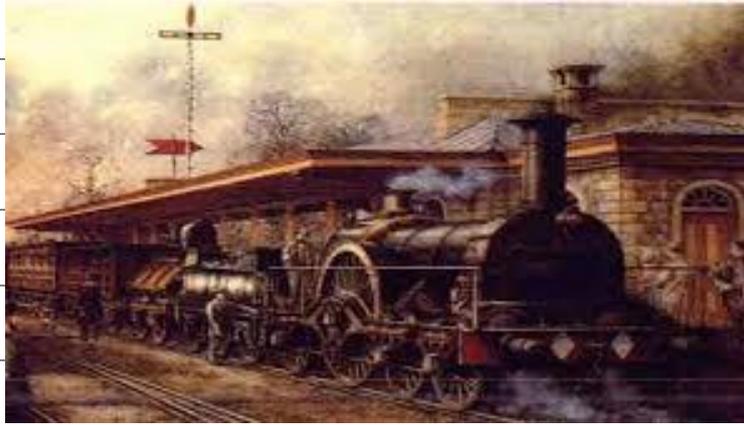


LE _____ HANNO DELLE ALTE _____.

CIMINIERE

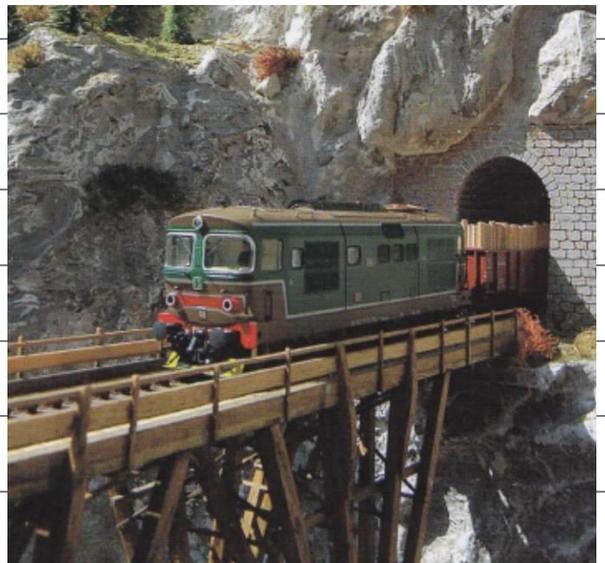


NELLA CITTÀ INDUSTRIALE CI SONO LE _____
FERROVIARIE .



PER FAR _____ I _____ ERANO COSTRUITI :

_____ DI



LA POPOLAZIONE DELLA TERRA

LE PERSONE CHE ABITANO LA TERRA SONO 7 MILIARDI .

QUESTO SIGNIFICA CHE LA TERRA È ABITATA DA TANTE PERSONE .



TANTO TEMPO FA LA TERRA NON AVEVA COSÌ TANTI ABITANTI .

LE PERSONE MORIVANO PER :

GUERRE



MALATTIE



MANCANZA DI CIBO



DAL 1750 D. C. LE PERSONE HANNO INIZIATO A STARE MEGLIO .
COSÌ GLI ABITANTI DELLA TERRA SONO AUMENTATI .



I FLUSSI MIGRATORI

EMIGRARE SIGNIFICA ANDARE VIA DAL PROPRIO STATO.

SE EMMANUELE DECIDE
DI ANDARE VIA DA PISTOIA
PER ANDARE A VIVERE A LONDRA ,
ALLORA EMMANUELE È EMIGRATO .



ALCUNE PERSONE DECIDONO DI ANDARE VIA DAL PROPRIO PAESE
PER CERCARE UN **LAVORO** .



TANTE PERSONE DEVONO LASCIARE IL PROPRIO PAESE PERCHÉ CI
SONO DELLE **GUERRE** .



I **PROFUGHI** SONO LE PERSONE CHE OGNI GIORNO DEVONO
SCAPPARE DALLA **GUERRA** E DALLA **FAME** .



LE PERSONE SI SPOSTANO ANCHE ALL' INTERNO DI UNO STESSO
STATO .

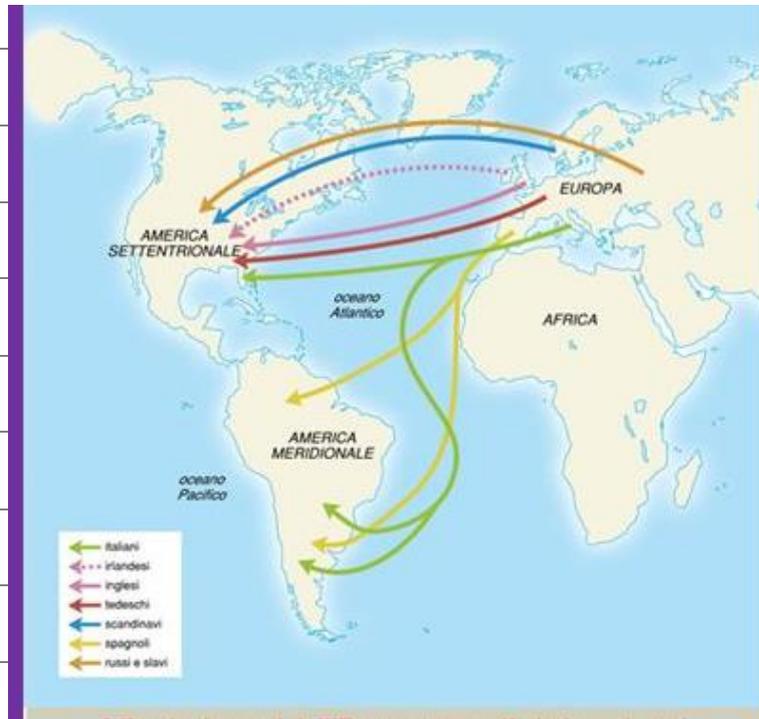
MOLTE PERSONE DAL SUD ITALIA
SI SPOSTANO VERSO IL NORD .



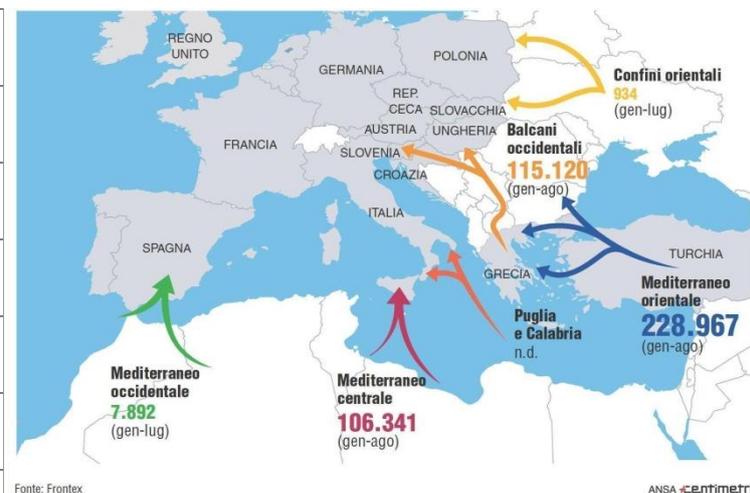
QUESTE PERSONE LASCIANO LA CAMPAGNA PER CERCARE UN
LAVORO IN CITTÀ

LE MIGRAZIONI INTERNAZIONALI

TRA IL 1850 E IL 1970, MOLTE PERSONE SONO PARTITE DALL'EUROPA PER ANDARE IN AMERICA.



DAL 1970 MOLTE PERSONE DELL'AFRICA E DELL'ASIA SONO PARTITE PER CERCARE LAVORO IN EUROPA.



LEGGI E COMPLETA LE FRASI

LE PERSONE CHE ABITANO LA _____ SONO 7 MILIARDI .

QUESTO SIGNIFICA CHE LA TERRA È ABITATA DA TANTE _____.



TANTO TEMPO FA LA TERRA NON AVEVA COSÌ TANTI ABITANTI .

LE PERSONE MORIVANO PER :



MANCANZA DI _ _ _ _



DAL 1750 D. C. LE PERSONE HANNO INIZIATO A STARE _ _ _ _.

COSÌ GLI ABITANTI DELLA TERRA SONO _ _ _ _ _.



_____ SIGNIFICA **ANDARE** ___ DAL PROPRIO STATO.

SE EMMANUELE DECIDE
DI ANDARE VIA DA _____
PER ANDARE A VIVERE A LONDRA ,
ALLORA EMMANUELE È _____.



ALCUNE _____ DECIDONO DI ANDARE VIA DAL PROPRIO PAESE
PER CERCARE UN _____.



TANTE PERSONE DEVONO LASCIARE IL PROPRIO PAESE PERCHÉ CI
SONO DELLE _____.



I _____ SONO LE PERSONE CHE OGNI GIORNO DEVONO
SCAPPARE DALLA _____ E DALLA _____.



LE PERSONE SI SPOSTANO ANCHE ALL' INTERNO DI UNO STESSO
_____.

MOLTE PERSONE DAL SUD ITALIA
SI SPOSTANO VERSO IL NORD .

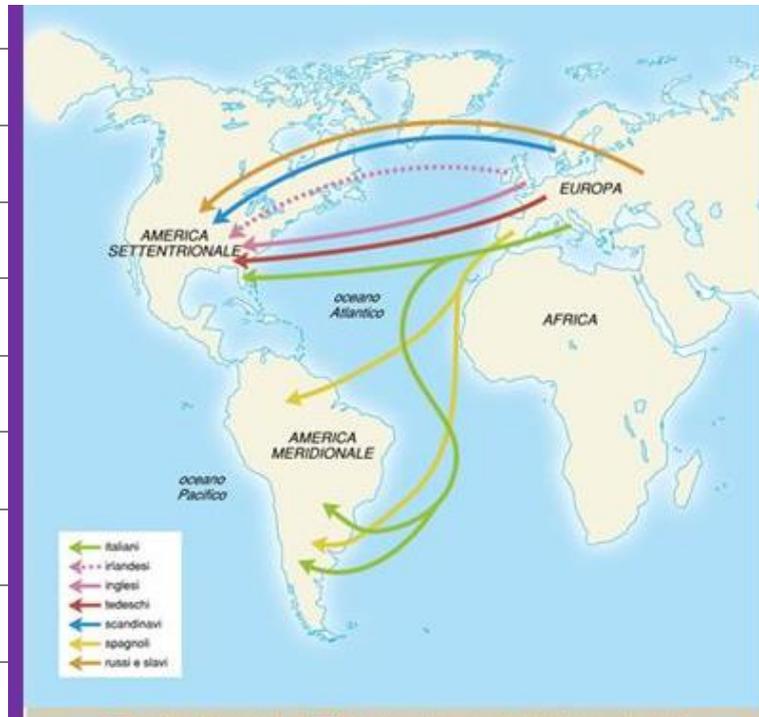


QUESTE PERSONE LASCIANO LA CAMPAGNA PER CERCARE UN
_____ IN CITTÀ .

LE MIGRAZIONI INTERNAZIONALI

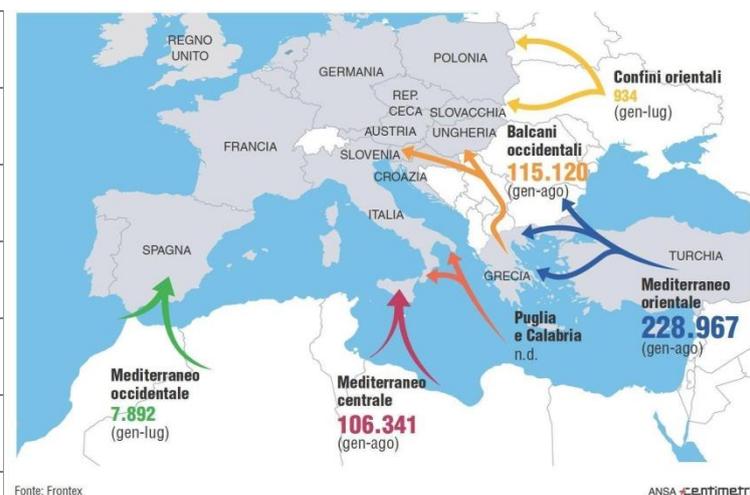
TRA IL 1850 E IL 1970, MOLTE PERSONE SONO PARTITE

DALL'EUROPA PER ANDARE IN _____.



DAL 1970 MOLTE PERSONE DELL'AFRICA E DELL'ASIA SONO PARTITE

PER CERCARE LAVORO IN _____.



ESODO - DIASPORA - PROFUGO - RIFUGIATO

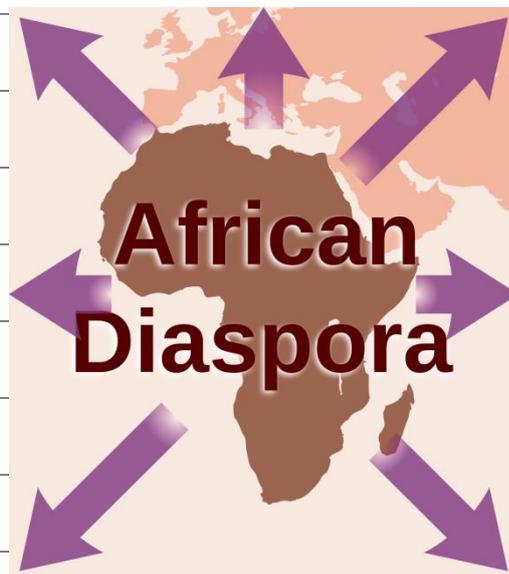
ESODO

QUESTA PAROLA SIGNIFICA CHE MOLTE PERSONE VANNO VIA DA UN POSTO PER ANDARE IN UN ALTRO POSTO.



DIASPORA

QUESTA PAROLA SIGNIFICA CHE LE PERSONE DI UN POPOLO SI TRASFERISCONO IN TUTTI I PAESI DEL MONDO .



PROFUGO

I PROFUGHI SONO LE PERSONE CHE OGNI GIORNO DEVONO
SCAPPARE DALLA GUERRA E DALLA FAME .



RIFUGIATO

I RIFUGIATI SONO LE PERSONE CHE SCAPPANO DA UN PAESE IN
CUI C'È LA GUERRA . QUESTE PERSONE SONO ACCOLTE DA UN
PAESE IN CUI C'È LA PACE .



LEGGI E COMPLETA LE FRASI

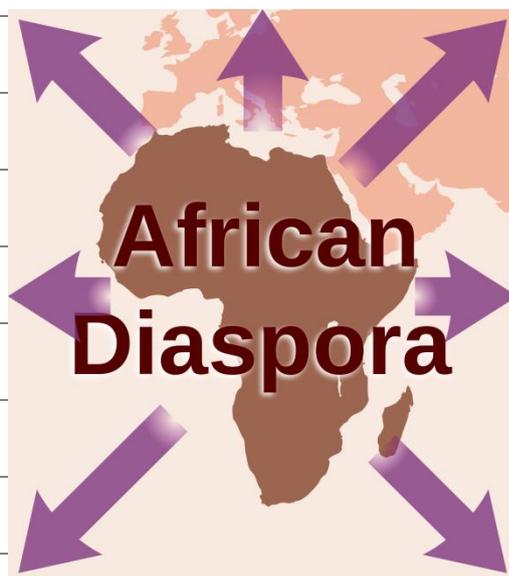
ESODO

QUESTA PAROLA SIGNIFICA CHE MOLTE _____
VANNO ___ DA UN POSTO PER ANDARE IN UN ALTRO _____.



DIASPORA

QUESTA PAROLA SIGNIFICA CHE LE PERSONE DI UN _____
SI TRASFERISCONO IN _____ I PAESI DEL _____.



PROFUGO

I _____ SONO LE PERSONE CHE OGNI GIORNO DEVONO
_____ DALLA _____ E DALLA _____.



RIFUGIATO

I _____ SONO LE **PERSONE CHE SCAPPANO** DA UN _____ IN
CUI C'È LA _____. QUESTE PERSONE SONO ACCOLTE DA UN
_____ IN CUI C'È LA _____.



MIGRANTI E RIFUGIATI, I DIECIMILA INVISIBILI CHE VIVONO NELLE BARACCOPOLI



SONO REGOLARI IN ITALIA, MA ESCLUSI DALL'ACCOGLIENZA.

SPESSO SENZA LUCE NÉ ACQUA. TRA LORO CI SONO MOLTI BAMBINI .



PALERMO, ARRIVATA LA "NAVE DEI BAMBINI": A BORDO 241 MINORI, MAI COSÌ TANTI



E' ARRIVATA NEL PORTO DI PALERMO UNA NAVE CON A BORDO 606
MIGRANTI . È STATA CHIAMATA LA NAVE DEI BAMBINI : SONO STATI
SALVATI 241 BAMBINI .



IL GIORNALE

IL GIORNALE SI CHIAMA QUOTIDIANO PERCHÉ VIENE SCRITTO OGNI GIORNO.



IL GIORNALE RACCONTA AI LETTORI QUELLO CHE SUCCEDDE OGNI GIORNO.

MERCOLEDÌ 26 OTTOBRE 2015 www.corriere.it

CORRIERE DELLA SERA

FONDATO NEL 1876

Diamo solide sicurezze per guardare al futuro con ottimismo

di **Antonio Polito**

L'evento Bilancio di 6 mesi di Expo Hanno vinto gli italiani

di **Carlo Baroni e Beppe Severgnini**

Con il Corriere Lezioni di un poeta di Pier Paolo Pasolini

più il forziere che quotidianamente

Dall'Iraq alla Libia L'Occidente si pente TROPPO

di **Antonio Polito**

Un'onda di pentimento per le guerre in Medio Oriente permea l'ideologia. Perfino un leader come Blair, che pure fece dell'interventismo democratico il cuore della sua dottrina internazionale, sembra ora ammettendo errori, colpe, contenzioni, bugie, sottovalutazioni. Che senza dubbio si faranno, specialmente dopo l'investimento interamericano dell'Iraq, provocando un clima ineluttabile alla causa occidentale. Ma che forse non consentano di concludere, alla maniera di Donald Trump, che il mondo sarebbe migliore con Saddam e Gheddafi ancora al potere. Come spesso gli accade quando cerca di liberarsi del «fardello dell'uomo bianco». L'Occidente si dà anche colpe non sue. Per esempio: è una valigetta che non diventa più vera solo perché viene ripietata ogni sera in tv. Lo dicono spesso anche il nostro premier Renzi e il nostro ex premier Berlusconi l'idea che sia stato l'intervento militare dell'Europa ad aprire la strada all'instabilità e al caos in Libia. Insupererebbe infatti ricordarsi che già in corso una sanguinosa guerra civile quando i francesi e Gran Bretagna decisero di aiutare i libici anti Gheddafi. L'Europa non pensò a una guerra, ma di fronte a un conflitto già esplosivo ai suoi confini aveva solo due scelte possibili: ritirarsi il dittatore o aiutare i suoi nemici. Chi oggi critica quell'intervento avrebbe dunque profetico puntellare il dittatore con la forza delle armi?

continua a pagina 31

Il caso della Capitale In Aula per riottenere la fiducia. Orfini così fa una brutta figura

Il giorno della sfida di Marino al Pd «Ritiro le dimissioni, no all'ignominia»

IL RETROSCENA
Renzi va avanti: il sindaco? Ormai non ha i numeri

di **Maria Teresa Melli**

LA CARTEA DEI PARTITI

Il consenso d'opinione che ora guida i leader

di **Giuseppe De Rita**

Con un sondaggio le letture politiche dell'azione economica del governo. Su quale consenso Renzi può contare? Non un quello «organizzato», venuto meno per la sfiducia diffusa nei governi.

a pagina 30

L'emergenza Juncker: flessibilità sui conti dei Paesi che dimostrino di aver speso in accoglienza

Profughi, la beffa delle quote

Dall'Italia all'estero solo 90 migranti in un mese: doveva essere 80 al giorno

di **Florenza Sarzanini**

Quarantamila migranti da trasferire in due anni. Ecco il piano. Frittes e stitani via dall'Italia per essere ospitati negli Stati d'accordo con l'agenda del presidente della Commissione europea Juncker, che ora accorda flessibilità a chi dimostra di aver speso in accoglienza. Ma il progetto fa acqua. I trasferimenti da far partire al giorno. Solo 90 hanno lasciato il nostro Paese.

alle pagine 2 e 3

LA BOLGONA E PALERMO

Un altro segnale di Francesco: vescovi di strada

di **Andrea Riccardi**

Per Bologna e Palermo, il Papa sceglie due vescovi «sull' strada», all'insegna delle speranze del Sud. A San Pietro arriva Matteo Zuppi, figura storica di Sant'Egidio. A Palermo Corrado Lorefice, prete antimafia, parroco a Modica.

a pagina 31 e pagina 22

AGENTE 007 DANIEL CRAIG E IL FILM CON MONICA BELLUCCI

«Bond è un assassino. Mai sarei come lui»

di **Valerio Cappelli e Paolo Mereghetti**

James Bond è un assassino. Mai potrei essergli amico». Parole di Daniela Craig (nella foto con Monica Bellucci), volto dell'agente segreto 007, la cui ultima avventura, la ventiquattresima della serie più lunga della storia del cinema, Spectre, è stata presentata con successo a Roma. Il film funziona: grande spettacolo per oltre due ore.

a pagina 40

Lo strano collegio del no alle nozze gay

Il relatore sotto accusa per i tweet schierati. E il presidente è dell'Opus Dei

IL CORSAIVO
ESIBIZIONISMO GIUDIZIARIO

di **Pierluigi Battista**

Un giudice dovrebbe parlare solo con le sentenze. Ora invece parla anche sui social network, come Carlo Donat Cattin, cui si deve la sentenza che ha bocciato la registrazione delle nozze gay celebrate all'estero.

a pagina 30

AMMINISTRATORE DELEGATO

Rcs, Laura Cioli è il nuovo ad

di **Sergio Bocconi**

Laura Cioli è il nuovo amministratore delegato di Rcs Media Group, il gruppo che include il Corriere della Sera. La scelta, arrivata in tempi rapidi, è stata presa ieri dal consiglio presieduto da Maurizio Costanzo.

a pagina 34

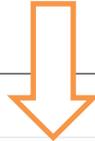
ARACHI, TREDENI

di **Aracchi, Tedeni**

Salvatore Ferragamo

LA PRIMA PAGINA DEL QUOTIDIANO

QUESTA È LA TESTATA DEL GIORNALE. QUI SI TROVA IL TITOLO, LA DATA E IL PREZZO DEL GIORNALE.



MERCOLEDÌ 28 OTTOBRE 2015 WWW.CORRIERE.IT Anno EURO 1,50 | ANNO 140 - N. 253

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 42821 Roma, Via Campana 104 - Tel. 06 498281

Diario solido e sicuro per guardare al futuro con ottimismo!

L'evento Bilancio di 6 mesi di Expo Hanno vinto gli italiani di Carlo Baroni e Beppe Severgnini a pagina 27

Con il Corriere Lezione di un poeta «Ragazzi di vita» di Pier Paolo Pasolini in edicola a 8,90 euro più il prezzo del quotidiano

UNIPA Assicurazione di Previdenza

L'OCCIDENTE SI PIENDE TROPPO

di Antonio Polito

Un'onda di pentimento per le guerre in Medio Oriente percorre l'Occidente. Perfino un leader come Blair, che pure fece dell'interventismo democratico il cuore della sua dottrina internazionale, sembra ora ritirarsi con tante scuse, ammettendo errori, colpe, omissioni, bugie, sottovalutazioni. Che senza dubbio ci furono, specialmente dopo l'invasione angloamericana dell'Iraq, provocando un danno incalcolabile alla causa occidentale. Ma che forse non consentono di concludere, alla maniera di Donald Trump, che il mondo sarebbe migliore con Saddam e Gheddafi ancora al potere.

Come spesso gli accade quando cerca di liberarsi del fardello dell'uomo bianco, l'Occidente si dà anche colpe non sue. Per esempio: è una vulgata che non diventa più vera solo perché viene ripetuta ogni sera in tv (lo dicono spesso anche il nostro premier Renzi e il nostro ex premier Berlusconi) l'idea che sia stato l'intervento militare dell'Europa ad aprire la strada all'islamismo e al caos in Libia. Bisognerebbe infatti ricordare che da Tripoli a Bengasi era già in corso una sanguinosa guerra civile quando Francia e Gran Bretagna decisero di aiutare i ribelli anti Gheddafi. L'Europa non provocò la guerra, ma di fronte a un conflitto già esploso ai suoi confini aveva solo due scelte possibili: aiutare il dittatore o aiutare i suoi nemici. Chi oggi critica quell'intervento avrebbe dunque preferito punellare il tiranno con la forza delle armi?

continua a pagina 31

GIANNELLI



L'emergenza Juncker: flessibilità sui conti dei Paesi che dimostrino di aver speso in accoglienza

Profughi, la beffa delle quote

Dall'Italia all'estero solo 90 migranti in un mese: dovevano essere 80 al giorno

L'agente 007 Daniel Craig e il film con Monica Bellucci



«Bond è un assassino. Mai sarei come lui»

di Valerio Cappelli e Paolo Mereghetti

Il giorno della sfida di Marino al Pd «Ritiro le dimissioni, no all'ignominia»

IL RETROSCENA Renzi va avanti: il sindaco? Ormai non ha i numeri

di Maria Teresa Melli a pagina 11

«Dimissioni ritirate». Post inequivocabile, comincia la sfida finale di Ignazio Marino, sindaco dimissionario di Roma. Il guerra dei nervi con il Pd: «No all'ignominia», aggiunge Marino che chiede l'onore delle armi. La giunta convocata per le 11 di stamattina sembra l'appuntamento ideale per la resa dei conti. Salta intanto la mediazione del ministro Delrio. Orfani: brutta figura.

alle pagine 10 e 11 **Capponi**

LA CADUTA DEI PARITTI Il consenso d'opinione che ora guida i leader

di Giuseppe De Rita

Sono ondivaghe le letture politiche dell'azione economica del governo. Su quale consenso Renzi può contare? Non su quello «organizzato», venuto meno per la sfiducia diffusa nella rappresentanza.

a pagina 30

HILLARY E LA FED

La guerra segreta dei clintoniani per mantenere i tassi bassi

di Federico Fubini

Da mesi Janet Yellen, settant'anni l'estate prossima, prepara il primo aumento del costo del denaro della Federal Reserve dal 2006. È atteso per dicembre e sarà il primo dall'inizio della Grande recessione, ma la manovra che inverte il corso di una politica monetaria fin qui estremamente accomodante è contrastata da diversi consiglieri della banca centrale americana. Interventi pubblici per contestare il capo dell'istituzione, non era mai successo. I principali oppositori sono banchieri con esperienze politiche nello staff di Barack Obama e, prima ancora, di Bill Clinton, esponenti di spicco dell'establishment democratico. Molti adesso si chiedono se la resistenza a un aumento dei tassi non miri anche a evitare scosse e brutte sorprese durante la campagna elettorale di Hillary. Peraltro sono posizioni che coincidono con quella di Larry Summers: l'ex ministro di Clinton in questi mesi attivissimo nelle contestazioni alle scelte della Fed. A Summers due anni fa venne preterita Yellen.

a pagina 17

di Fiorenza Sarzanini

Quarantamila migranti da trasferire in due anni. Ecco il piano. Eritrei e siriani via dall'Italia per essere ospitati negli Stati d'accordo con l'agenda del presidente della Commissione europea Juncker, che ora accorda flessibilità a chi dimostra di aver speso in accoglienza. Ma il progetto fa acqua: 80 stranieri da far partire al giorno. Solo 90 hanno lasciato il nostro Paese.

alle pagine 2 e 3 **Calzi, Taino**

A BOLOGNA E PALERMO

Un altro segnale di Francesco: vescovi di strada

di Andrea Riccardi

Per Bologna e Palermo, il Papa sceglie due vescovi «di strada», all'insegna delle aperture del Sinodo. A San Petronio arriva Matteo Zuppi, figura storica di Sant'Egidio. A Palermo Corrado Lorelice, prete antimafia, parroco a Modica.

a pagina 31 e a pagina 22 **Accattoli, Imarisio**

Lo strano collegio del no alle nozze gay

Il relatore sotto accusa per i tweet schierati. E il presidente è dell'Opus Dei

IL CORSIVO ESIBIZIONISMO GIUDIZIARIO

di Pierluigi Battista

Un giudice dovrebbe parlare solo con le sentenze. Ora invece parla anche sui social network, come Carlo Deodato, cui si deve la sentenza che ha bocciato la registrazione delle nozze gay celebrata all'estero.

a pagina 30

di Ilaria Sacchettoni

Secondo i giudici del Consiglio di Stato non vale la trascrizione, effettuata in Campidoglio a Roma, di nozze gay celebrate all'estero. E il dibattito si trasferisce sul collegio sui tweet «schierati» del giudice Deodato che, da estensore della decisione del Consiglio di Stato, si era definito «giurista, cattolico, sposato e padre di due figli» e sul presidente che fa parte dell'Opus Dei.

alle pagine 8 e 9 **Arachi, Trocino**

AMMINISTRATORE DELEGATO

Rcs, Laura Cioli è il nuovo ad

di Sergio Bocconi

Laura Cioli il nuovo amministratore delegato di Rcs MediaGroup, il gruppo che edita il Corriere della Sera. La scelta, arrivata in tempi rapidi, è stata presa ieri dal consiglio presieduto da Maurizio Costa.

a pagina 34



COME È FATTO IL TITOLO DEGLI ARTICOLI DI GIORNALE

I TITOLI DEI QUOTIDIANI HANNO TRE PARTI .

SI CHIAMA OCCHIELLO . È SCRITTO MOLTO PICCOLO .

I terroristi dirottano quattro voli di linea, rase al suolo le Torri gemelle di Manhattan. Chiusi tutti gli aeroporti Usa

Attacco all'America

Aerei come bombe su New York e Pentagono. Migliaia di morti

È IL TITOLO. È SCRITTO GRANDE .

SI CHIAMA SOMMARIO . SI TROVA
SOTTO IL TITOLO .

COME SI SCRIVE UN ARTICOLO DI GIORNALE ?

PER SCRIVERE UN ARTICOLO DI GIORNALE SI USANO 5 DOMANDE .



CHI ? DOBBIAMO DIRE CHE È IL **PROTAGONISTA** DEL FATTO .

QUANDO ? DOBBIAMO DIRE **QUANDO SUCCEDA** IL FATTO .

DOVE ? DOBBIAMO DIRE **DOVE È SUCCESSO** IL FATTO .

CHE COSA ? DOBBIAMO **SPIEGARE** BENE IL FATTO .

PERCHÉ ? DOBBIAMO SPIEGARE **PERCHÉ È SUCCESSO** UN FATTO

LEGGI E COMPLETA LE FRASI

IL GIORNALE SI CHIAMA _____ PERCHÉ VIENE SCRITTO
OGNI GIORNO .



IL GIORNALE RACCONTA AI _____ QUELLO CHE SUCCEDA OGNI
GIORNO .

MERCOLEDÌ 26 OTTOBRE 2015 www.corriere.it

CORRIERE DELLA SERA

FONDATO NEL 1876

Milano, Via Valterzano 29 - Tel. 02-420221 Roma, Via Cappuccina 30-32 - Tel. 06-478221

Servizio Clienti - Tel. 02-42022200 email: servizioclienti@corriere.it

Anno LXXVI - N. 233

Diamo solide sicurezze per guardare al futuro con ottimismo

di **Antonio Polito**

L'evento Bilancio di 6 mesi di Expo Hanno vinto gli italiani

di **Carlo Baroni e Beppe Severgnini**

Con il Corriere Lezioni di un poeta di Pier Paolo Pasolini in edicola a 0,90 euro

più il prezzo del quotidiano

Dall'Iraq alla Libia L'OCCIDENTE SI PENDE TROPPO

di **Antonio Polito**

Un'onda di pessimismo per le guerre in Medio Oriente permea l'Occidente. Perfino un leader come Blair, che pure fece dell'interventismo democratico il cuore della sua dottrina internazionale, sembra aver cambiato rotta. E' un sintomo di una crisi di fiducia, o forse di una crisi di coscienza. Ma che fare se non consentiamo di considerare, alla maniera di Donald Trump, che il mondo sarebbe migliore con Saddam e Gheddafi ancora al potere. Come spesso gli accade quando cerca di liberarsi del «fardello dell'uomo bianco», l'Occidente si dà anche colpe non sue. Per esempio: è una valigetta che non diventa più vera solo perché viene ripietata ogni sera in tv. Lo dicono spesso anche il nostro premier Renzi e il nostro ex premier Berlusconi l'idea che sia stato l'intervento militare dell'Europa ad aprire la strada all'instabilità e al caos in Libia. Inevitabile che si ripeta il dramma di Tripoli e Bengasi era già in corso una sanguinosa guerra civile quando Gheddafi e Giam Bratragia decisero di aiutare i libici anti Gheddafi. L'Europa non pensò alla guerra, ma di fronte a un conflitto già esplosivo ai suoi confini aveva solo due scelte possibili: aiutare il dittatore o aiutare i suoi nemici. Chi oggi critica quell'intervento avrebbe dunque profetizzato l'instabilità e il caos con la forza delle armi?

continua a pagina 31

Il caso della Capitale In Aula per riottenere la fiducia. Orfini così fa una brutta figura

Il giorno della sfida di Marino al Pd «Ritiro le dimissioni, no all'ignominia»

di **Gianni Neri**

«Dimissioni ritirate». Post inegocibile, comincia la sfida finale di Ignazio Marino, sindaco dimissionario di Roma. E guerra dei nervi con il Pd. «No all'ignominia», aggiunge Marino che chiede l'onore delle armi. La giunta convocata per le 11 di stamattina sembra l'appuntamento ideale per la resa dei conti. Salta intanto la mediazione del ministro Delrio. Orfini bronta figura.

alle pagine 10 e 11 **Cappelli**

LA CARTEA DEI PARTITI Il consenso d'opinione che ora guida i leader

di **Giuseppe De Rita**

Con un sondaggio le letture politiche dell'azione economica del governo. Su quale consenso Renzi può contare? Non un quello «organizzato», venuto meno per la sfiducia diffusa nella rappresentanza.

a pagina 30

L'emergenza Juncker: flessibilità sui conti dei Paesi che dimostrino di aver speso in accoglienza

Profughi, la beffa delle quote

Dall'Italia all'estero solo 90 migranti in un mese: doveva essere 80 al giorno

di **Florenza Sarzanini**

Quarantamila migranti da trasferire in due anni. Ecco il piano. Frittes e stufati via dall'Italia per essere ospitati negli Stati d'accordo con l'agenda del presidente della Commissione europea Juncker, che ora accorda flessibilità a chi dimostra di aver speso in accoglienza. Ma il progetto fa acqua. I trasferimenti da far partire al giorno. Solo 90 hanno lasciato il nostro Paese.

alle pagine 2 e 3 **Casizi, Talno**

Un altro segnale di Francesco: vescovi di strada

di **Andrea Riccardi**

Per Bologna e Palermo, il Papa sceglie due vescovi «sull' strada», all'insegna delle speranze del Sud. A San Pietro arriva Matteo Zuppi, figura storica di Sant'Egidio. A Palermo Corrado Lorefice, prete antimafia, parroco a Modica.

a pagina 31 e pagina 22 **Accatoli, Imerio**

«Bond è un assassino. Mai sarei come lui»

di **Valerio Cappelli e Paolo Meragghetti**

James Bond è un assassino. Mai potrei essergli amico». Parola di Daniela Craig (nella foto con Monica Bellucci), solo dell'agente segreto 007, la cui ultima avventura, la verità ultima della sua pluri lingua della storia del cinema. Spectre, è stata presentata con successo a Roma. Il film funziona: grande spettacolo per oltre due ore.

a pagina 40

Lo strano collegio del no alle nozze gay

Il relatore sotto accusa per i tweet schierati. E il presidente è dell'Opus Dei

di **Maria Sacchettoni**

Secondo i giudici del Consiglio di Stato non vale la trascrizione, effettuata in Campidoglio a Roma, di norme già celebrate elsewhere. E il dibattito si trasferisce sul collegio sui tweet schierati del giudice Diodato che, da estensore della decisione del Consiglio di Stato, si era definito «ortodosso cattolico, sposato e padre di due figli» - un presidente che fa parte dell'Opus Dei.

di **Arachi, Tredini**

ESIBIZIONISMO GIUDIZIARIO

di **Pierluigi Battista**

In giudice dovrebbe parlare solo con le sentenze. Ora invece parla anche sui social network, come Carlo Donat Cattin, cui si deve la sentenza che ha bocciato la registrazione delle nozze gay celebrate all'estero.

a pagina 30

ADMINISTRATORE DELEGATO Rcs. Laura Cioli è il nuovo ad

di **Sergio Bocconi**

Laura Cioli il nuovo amministratore delegato di Rcs Media Group, il gruppo che include il Corriere della Sera. La scelta, arrivata in tempi rapidi, è stata presa ieri dal consiglio presieduto da Maurizio Costanzo.

a pagina 34

Salvatore Ferragamo

SHOP.FERRAGAMO.COM

IL GIORNALE È FORMATO DA TANTI

DOMENICA 30 APRILE 2017 **EL GIORNO**

CRONACHE 9

IL FENOMENO

Allarme cyberbullismo nelle scuole Tre casi al giorno tra medie e licei

Bisogna spiegare ai giovani che i propri dati e le foto non vanno diffusi

di FEDERICA FACELA

— PONTIVICO

C'è il ragazzo balzante ripreso durante l'interrogazione e dato in pasto al web. E la ragazza che vorrebbe uscire dal tormento delle migliaia di messaggi al giorno su gruppi di una nota chat online ma teme di essere «bullizzata»: «È una vera e propria emergenza, che ha spazionato genitori e insegnanti». Paola Cattanei, psicopedagoga, è responsabile del Criaif, Centro riabilitazione infanzia adolescenza famiglia di Pontivico, che dal 2000 gestisce 20 sportelli settimanali nelle scuole dei comuni della bassa bresciana. I numeri dei casi che arrivano al Criaif sono allarmanti. Ogni anno vengono effettuate 300-350 consulenze (con Cremona si arriva a 600). Di questi, il 66% attiene all'area delle relazioni, che comprende anche bullismo (21%) e cyberbullismo (15%); si parla in media di 3 casi al giorno solo nella bassa bresciana, tra medie e superiori. «Questi numeri sono del 2016, ma possiamo dire che anche nel 2017 siamo in linea. Dentro c'è di tutto - spiega - dalle pretese ai casi più gravi. Il classico sono i montaggi di fotografie con il volto dell'unica presi da film a luci rosse, che vengono poi inviati ai vari contatti. C'è poi il problema dell'uso scorretto del proprio corpo in rete».

I RAGAZZI restano vittime di meccanismi a volte crudeli, di fronte a cui anche i genitori non sanno cosa fare. «Non si può non dare il cellulare - spiega Cattanei - ma è importante educare a un uso consapevole. Il telefonino non deve essere la soluzione per gestire l'ansia o tenere sempre sotto controllo il proprio figlio. Bisogna spiegare ai nostri giovani che

proprietà, dal numero di telefono alle fotografie, non vanno diffuse. Il disagio giornale va oltre il web: «Un 16% delle consulenze - spiega Cattanei - riguarda l'ansia, anche tra i bambini più piccoli, dettata spesso dalla complessi-

IL SUPPORTO OFFERTO SI CALCOLA CHE OGNI ANNO VENGANO EFFETTUATE 3.000-3.500 CONSULENZE

I CASI PIÙ FREQUENTI I MONTAGGI DI FOTOGRAFIE CON IL VOLTO DELL'AMICA PRESI DA FILM A LUCI ROSSE

IL CRIAIF

Al lavoro un'équipe formata da psicologi e neuropsichiatri

— PONTIVICO —

NATO nel 1999, il Criaif è un'equipe multidisciplinare che comprende psicologi, logopedisti, neuropsichiatri e un centro per la diagnosi dei disturbi dell'apprendimento. Si occupa di bullismo, l'adattabilità, problemi scolastici, nuove emergenze come l'autolesionismo. Recente anche la convenzione con l'As di Brescia per supportare il servizio di neuropsichiatria. Per l'esperienza maturata in questi anni attraverso le tante attività con scuole, famiglie e istituzioni, Cattanei è stata chiamata a far parte della Commissione nazionale sul disagio adolescenziale e della Commissione nazionale del Ministero della pubblica istruzione, dell'Osservatorio regionale della Lombardia sul bullismo e della Commissione sul bullismo della provincia di Cremona.

REABILITAZIONE

Dal 2000 il centro gestisce 20 sportelli settimanali negli istituti della Bassa

à sociale. Chiediamo tanto ai bambini, anche sull'apprendimento, le classi poi sono molto competitive. Bisognerebbe ripartire un po' di più i loro tempi. Parlarne è già un passo avanti, sono problemi che li possono risolvere. Noi lavoriamo sulle strategie di cambiamento e, nei casi di bullismo, sulle dinamiche per contrastarle».

ESPERTA Paola Cattanei psicopedagoga del Criaif

QUESTO È UN

LA RACCONTI DELLA SPORTE / LUNEDÌ 24 APRILE 2017

SERIE A MERCATO

Il grande incrocio

Milan, febbre Balo Il City tenta Cavani Napoli sul Faraone ma incassa un «no»

Oggi nuovo round per SuperMario rosso: De Laurentiis offre 30 milioni per El Shaarawy

30 30 milioni di euro offerta presentata dal Milan per il acquisto di El Shaarawy dal Manchester City per il mercato estivo 2017. Il nuovo contratto del giocatore è stato firmato da De Laurentiis e il club di Manchester ha risposto con un «no».

20-25 Il 20 milioni l'offerta presentata dal Milan a Manchester City per il acquisto di Cavani. Il nuovo contratto del giocatore è stato firmato da De Laurentiis e il club di Manchester ha risposto con un «no».

63 63 milioni di euro la offerta presentata dal Milan a Manchester City per il acquisto di Cavani. Il nuovo contratto del giocatore è stato firmato da De Laurentiis e il club di Manchester ha risposto con un «no».

Galliani apre: «Bakke? No, il 90-95%». Vediamo alla riapertura della Borsa»

Billa di Balotelli a Londra e si tratta già per l'ingaggio. Via Rivera da Moratti

Faraone letter In questi giorni c'è parlato molto del possibile acquisto di El Shaarawy dal Manchester City per il mercato estivo 2017. Il nuovo contratto del giocatore è stato firmato da De Laurentiis e il club di Manchester ha risposto con un «no».

Il vice di Mou su Ricky: «Vediamo che succede». Milan e Real restano lontani

Bala 30 milioni di euro offerta presentata dal Milan per il acquisto di El Shaarawy dal Manchester City per il mercato estivo 2017. Il nuovo contratto del giocatore è stato firmato da De Laurentiis e il club di Manchester ha risposto con un «no».

QUESTO È UN

QUESTA È LA _____ DEL GIORNALE . QUI SI TROVA IL _____ ,

LA _____ E IL _____ DEL GIORNALE .



L'Occidente si pente troppo

di Antonio Polito

Un'onda di pentimento per le guerre in Medio Oriente percorre l'Occidente. Perfino un leader come Blair, che pure fece dell'interventismo democratico il cuore della sua dottrina internazionale, sembra ora ritirarsi con tante scuse, ammettendo errori, colpe, omissioni, bugie, sottovalutazioni. Che senza dubbio ci furono, specialmente dopo l'invasione angloamericana dell'Iraq, provocando un danno incolmabile alla causa occidentale. Ma che forse non consentono di concludere, alla maniera di Donald Trump, che il mondo sarebbe migliore con Saddam e Gheddafi ancora al potere. Come spesso gli accade quando cerca di liberarsi del fardello dell'uomo bianco, l'Occidente si dà anche colpe non sue. Per esempio: è una vulgata che non diventa più vera solo perché viene ripetuta ogni sera in tv (lo dicono spesso anche il nostro premier Renzi e il nostro ex premier Berlusconi) l'idea che sia stato l'intervento militare dell'Europa ad aprire la strada all'islamismo e al caos in Libia. Bisognerebbe infatti ricordare che da Tripoli a Bengasi era già in corso una sanguinosa guerra civile quando Francia e Gran Bretagna decisero di aiutare i ribelli anti Gheddafi. L'Europa non provocò la guerra, ma di fronte a un conflitto ormai esplosivo ai suoi confini aveva solo due scelte possibili: aiutare il dittatore o aiutare i suoi nemici. Chi oggi critica quell'intervento avrebbe dunque preferito punellare il tiranno con la forza delle armi?

continua a pagina 31

GIANNELLI

ALLARME CARNI ROSSE



Il giorno della sfida di Marino al Pd «Ritiro le dimissioni, no all'ignominia»

IL RETROSCENA
Renzi va avanti: il sindaco? Ormai non ha i numeri

di Maria Teresa Melli
a pagina 11

«Dimissioni ritirate». Post inequivocabile, comincia la sfida finale di Ignazio Marino, sindaco dimissionario di Roma. Il guerra dei nervi con il Pd: «No all'ignominia», aggiunge Marino che chiede l'onore delle armi. La giunta convocata per le 11 di stamattina sembra l'appuntamento ideale per la resa dei conti. Salta intanto la mediazione del ministro Delrio. Orfani: brutta figura.

alle pagine 10 e 11 **Capponi**

LA CADUTA DEI PARITTI

Il consenso d'opinione che ora guida i leader

di Giuseppe De Rita
Sono ondivaghe le letture politiche dell'azione economica del governo. Su quale consenso Renzi può contare? Non su quello «organizzato», venuto meno per la sfiducia diffusa nella rappresentanza.

a pagina 30

L'emergenza Juncker: flessibilità sui conti dei Paesi che dimostrino di aver speso in accoglienza

Profughi, la beffa delle quote

Dall'Italia all'estero solo 90 migranti in un mese: dovevano essere 80 al giorno



L'agente 007 Daniel Craig e il film con Monica Bellucci

«Bond è un assassino Mai sarei come lui»

di Valerio Cappelli
e Paolo Mereghetti

«James Bond è un assassino. Mai potrei essergli amico». Parola di Daniel Craig (nella foto con Monica Bellucci), volto dell'agente segreto 007, la cui ultima avventura, la ventiquattresima della saga più lunga della storia del cinema, Spectre, è stata presentata con successo a Roma. Il film funziona: grande spettacolo per oltre due ore.

a pagina 40

di Fiorenza Sarzanini

Quarantamila migranti da trasferire in due anni. Ecco il piano. Ebrei e siriani via dall'Italia per essere ospitati negli Stati d'accordo con l'agenda del presidente della Commissione europea Juncker, che ora accorda flessibilità a chi dimostra di aver speso in accoglienza. Ma il progetto fa acqua: 80 stranieri da far partire al giorno. Solo 90 hanno lasciato il nostro Paese.

alle pagine 2 e 3 **Calzi, Taino**

A BOLOGNA E PALERMO

Un altro segnale di Francesco: vescovi di strada

di Andrea Riccardi

Per Bologna e Palermo, il Papa sceglie due vescovi «di strada», all'insegna delle aperture del Sinodo. A San Petronio arriva Matteo Zuppi, figura storica di Sant'Egidio. A Palermo Corrado Lorefice, prete antimafia, parroco a Modica.

a pagina 31 e a pagina 22 **Accattoli, Imarisio**

HILLARY E LA FED

La guerra segreta dei clintoniani per mantenere i tassi bassi

di Federico Fubini

Dai mesi Janet Yellen, settant'anni l'estate prossima, prepara il primo aumento del costo del denaro della Federal Reserve dal 2006. È atteso per dicembre e sarà il primo dall'Inizio della Grande recessione, ma la manovra che inverte il corso di una politica monetaria fin qui estremamente accomodante è contrastata da diversi consiglieri della banca centrale americana. Interventi pubblici per contestare il capo dell'istituzione, non era mai successo. I principali oppositori sono banchieri con esperienze politiche nello staff di Barack Obama e, prima ancora, di Bill Clinton, esponenti di spicco dell'establishment democratico. Molti adesso si chiedono se la resistenza a un aumento dei tassi non miri anche a evitare scosse e brutte sorprese durante la campagna elettorale di Hillary. Peraltro sono posizioni che coincidono con quella di Larry Summers: l'ex ministro di Clinton in questi mesi attivissimo nelle contestazioni alle scelte della Fed. A Summers due anni fa venne preterita Yellen.

a pagina 17

Lo strano collegio del no alle nozze gay

Il relatore sotto accusa per i tweet schierati. E il presidente è dell'Opus Dei

IL CORSIVO

ESIBIZIONISMO GIUDIZIARIO

di Pierluigi Battista

Un giudice dovrebbe parlare solo con le sentenze. Ora invece parla anche sui social network, come Carlo Deodato, cui si deve la sentenza che ha bocciato la registrazione delle nozze gay celebrata all'estero.

a pagina 30

di Ilaria Sacchettoni

Secondo i giudici del Consiglio di Stato non vale la trascrizione, effettuata in Campidoglio a Roma, di nozze gay celebrate all'estero. E il dibattito si trasferisce sul collegio sui tweet «schierati» del giudice Deodato che, da estensore della decisione del Consiglio di Stato, si era definito «egritista, cattolico, sposato e padre di due figli» e sul presidente che fa parte dell'Opus Dei.

alle pagine 8 e 9 **Arachi, Trocino**

AMMINISTRATORE DELEGATO

Rcs, Laura Cioli è il nuovo ad

di Sergio Bocconi

Laura Cioli il nuovo amministratore delegato di Rcs MediaGroup, il gruppo che edita il Corriere della Sera. La scelta, arrivata in tempi rapidi, è stata presa ieri dal consiglio presieduto da Maurizio Costa.

a pagina 34



QUESTO È L' **ARTICOLO PIÙ** _____ . SI TROVA AL _____

DELLA **PRIMA** _____ DEL GIORNALE .

la Repubblica
Fondatore Eugenio Scalfari
Direttore Ezio Mauro

Ar. 100-20 - Nu. 100-210 - L. 1000 - € 9,77 in 1000 - Mercoledì 12 Settembre 2001

I terroristi dirottano quattro voli di linea, rase al suolo le Torri gemelle di Manhattan. Chiusi tutti gli aeroporti Usa

Attacco all'America

Aerei come bombe su New York e Pentagono. Migliaia di morti

L'OCCIDENTE COLPITO AL CUORE
di STEFANO MAGURO

Accuse a Bin Laden, nella notte interdetta Kabul. Il Pentagono: "Non stiamo noi"

Bush: "Ora colpiremo chi ospita i terroristi"

Una grande amicizia. La prova dell'ignaro. Il coraggio di lottare contro il male

STEPHEN KING

LA ACCHIA PAPA SOGNI

La testata racconta "Ho visto persone lanciarsi nel vuoto" di ANTONIO DIAMANTINO - A PAGINA 4

Diario da Manhattan La grande fuga da Downtown di VAL ROBERTO STALE - A PAGINA 5

Chiusi i mercati americani Pariano a Wall Street crollano le Borse di RITA DI GIACOMO - A PAGINA 11

La tragedia in diretta Quando la Storia è come un film di ALBERTO DIAMANTINO - A PAGINA 12

blu evolution. La tariffa che ti libera dalle tariffe. Chiama il 198. blu

I TITOLI DEI QUOTIDIANI HANNO ___ PARTI .

SI CHIAMA _____ . È SCRITTO MOLTO PICCOLO .

I terroristi dirottano quattro voli di linea, rase al suolo le Torri gemelle di Manhattan. Chiusi tutti gli aeroporti Usa

Attacco all'America

Aerei come bombe su New York e Pentagono. Migliaia di morti

È IL _____ . È SCRITTO GRANDE .

SI CHIAMA _____ . SI TROVA
SOTTO IL TITOLO .

12 SETTEMBRE 2017

LEGGO Motori



**MXGP, LA NONA SINFONIA DI TONY CAIROLI :
ANCORA UNA
VOLTA È CAMPIONE DEL MONDO .**

ASSEN - VELOCITÀ, FANGO E GLORIA : QUESTO È IL **MOTOCROSS ,
SPORT FATICOSO CHE RICHIEDE FORZA E CORAGGIO .**



LO SA BENE **ANTONIO CAIROLI** , RAGAZZO DI 31 ANNI CAMPIONE DEL MONDO DI MOTOCROSS PER 9 VOLTE .



TONY INIZIA A CORRERE CON LE MOTO DA CROSS NEL 2002 .
TONY È IL CAMPIONE PIÙ FORTE . È NATO PER CORRERE SULLE MOTO DA CROSS .



TONY HA GRANDE **TALENTO , FORZA E RESISTENZA** . PER QUESTO
HA VINTO IL TITOLO MONDIALE PER 9 VOLTE .



TONY **SI ERA FATTO MALE** MA È TORNATO A CORRERE NEL 2017 .
HA VINTO LE GARE E HA DIMOSTRATO A TUTTI LA SUA GRANDE
FORZA .



ANALISI DI UN ARTICOLO DI GIORNALE

1. DA QUALE **GIORNALE** È STATO PRESO QUESTO ARTICOLO ?



2. SCRIVI IL **TITOLO** DELL' ARTICOLO DI GIORNALE

**MXGP, LA NONA SINFONIA DI TONY CAIROLI :
ANCORA UNA
VOLTA È CAMPIONE DEL MONDO .**

**MXGP , LA _____ DI _____ CAIROLI :
ANCORA UNA
_____ È _____ DEL _____ .**

LEGGI E RISPONDI ALLE DOMANDE. SEGUI LA REGOLA DELLE 5

DOMANDE .



1. **CHI** È IL PROTAGONISTA DEL FATTO ?

IL _____ DEL FATTO SI CHIAMA _____ CAIROLI .

TONY È UN _____ DI _____ DA CROSS .



2. **QUANDO** SUCCEDA IL FATTO ?

IL _____ È SUCCESSO IL _____ .

12 SETTEMBRE 2017



3. **DOVE** È SUCCESSO IL FATTO ?

IL _____ È _____ AD _____ .

ASSEN - VELOCITÀ, FANGO E GLORIA : QUESTO È IL **MOTOCROSS** ,

SPORT FATICOSO CHE RICHIEDE FORZA E CORAGGIO .

4. CHE COSA È SUCCESSO ?

L'ARTICOLO DICE CHE _____ CAIROLI È DIVENTATO
_____ DEL _____ DI _____ PER 9 VOLTE .

LO SA BENE **ANTONIO CAIROLI** , RAGAZZO DI 31 ANNI **CAMPIONE DEL MONDO** DI **MOTOCROSS** PER **9 VOLTE** .



5. PERCHÉ È SUCCESSO QUESTO FATTO ?

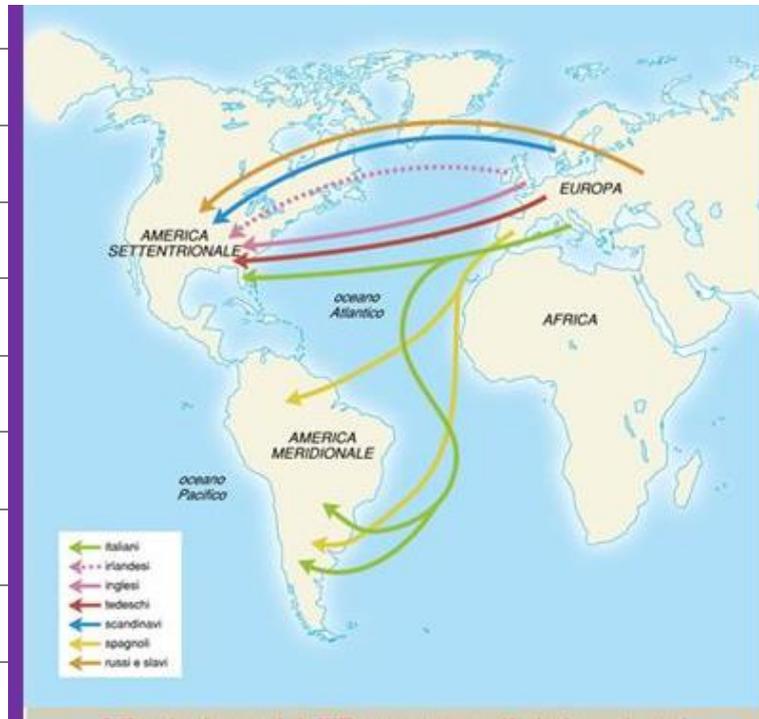
L' _____ DICE CHE _____ HA GRANDE _____ , _____ E
_____ . PER QUESTO HA _____ IL _____ MONDIALE
PER _____ .

TONY HA GRANDE **TALENTO , FORZA E RESISTENZA** . PER QUESTO
HA **VINTO** IL **TITOLO** MONDIALE PER **9 VOLTE** .

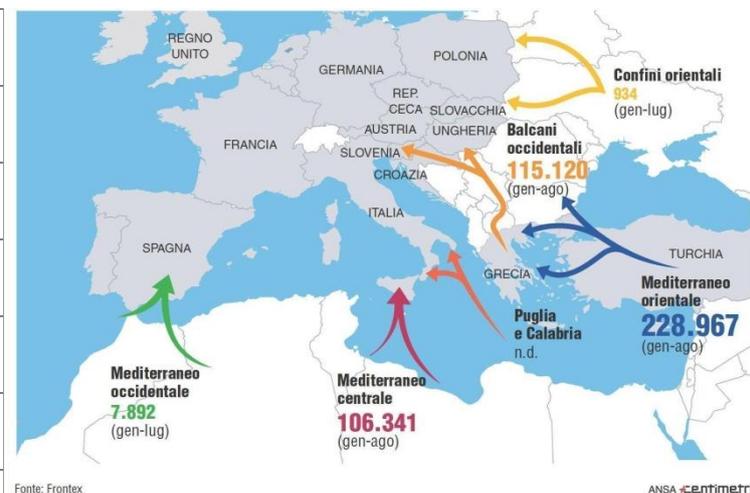


LE MIGRAZIONI INTERNAZIONALI

TRA IL 1850 E IL 1970, MOLTE PERSONE SONO PARTITE DALL'EUROPA PER ANDARE IN AMERICA.



DAL 1970 MOLTE PERSONE DELL'AFRICA E DELL'ASIA SONO PARTITE PER CERCARE LAVORO IN EUROPA.



LE PERSONE CHE VANNO A VIVERE IN QUESTI PAESI PORTANO DEI VANTAGGI :

FANNO I **LAVORI PIÙ FATICOSI**



SONO **GIOVANI** E FANNO DEI **FIGLI**



SPESSE LE PERSONE CHE VENGONO DA ALTRI PAESI NON SONO ACCOLTE . CI SONO DEI **PROBLEMI DI INTEGRAZIONE** .



OGGI LA LINGUA PIÚ USATA NEL MONDO È QUELLA INGLESE .



LE ALTRE LINGUE PIÚ PARLATE SONO :

CINESE

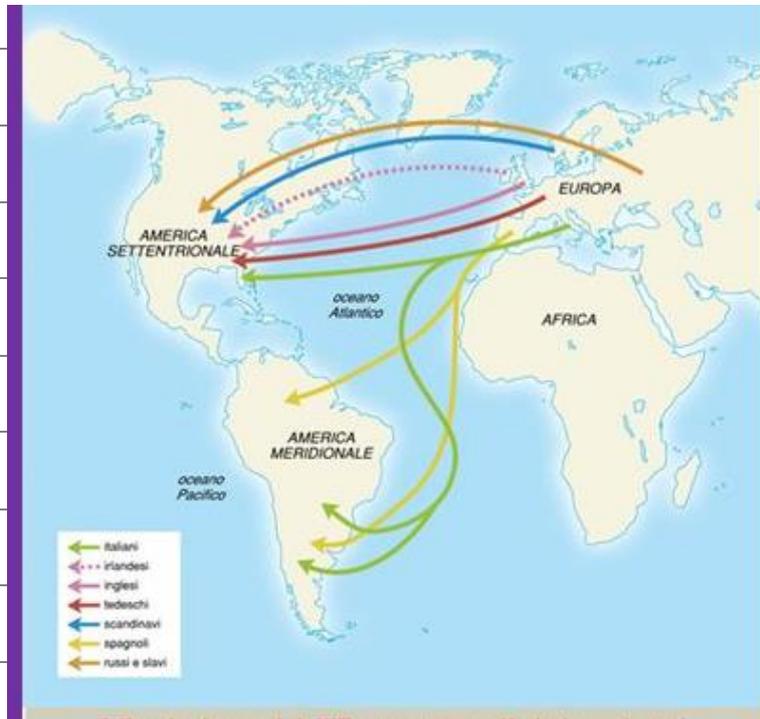
君不見黃河之水
天上來奔流
到海不復回
君不見高堂明
鏡悲白髮朝如
青絲暮成雪
人如生得意
須盡歡莫使
金樽空對月

INDIANO

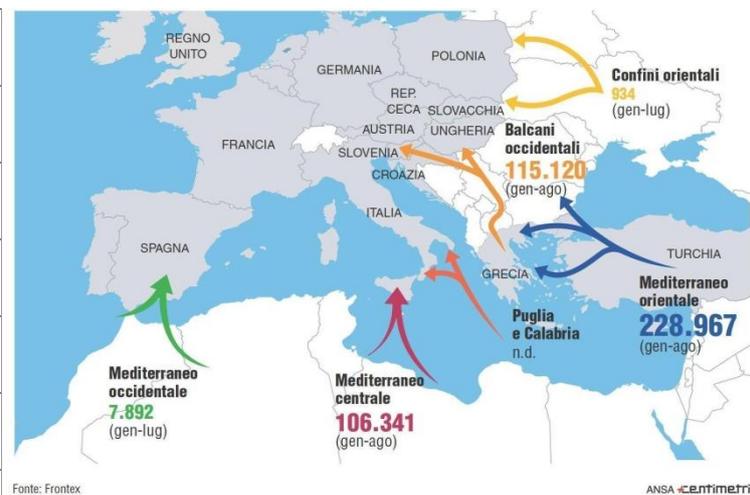


LEGGI E COMPLETA LE FRASI

TRA IL 1850 E IL 1970, MOLTE _____ SONO PARTITE
DALL' _____ PER ANDARE IN _____.



DAL 1970 MOLTE PERSONE DELL' _____ E DELL' ASIA SONO
PARTITE PER CERCARE _____ IN _____.



LE PERSONE CHE VANNO A _____ IN QUESTI PAESI PORTANO DEI

_____ :

FANNO I _____ PIÚ FATICOSI



SONO _____ E FANNO DEI _____



SPESSO LE _____ CHE VENGONO DA ALTRI _____ NON SONO ACCOLTE . CI SONO DEI **PROBLEMI** DI _____ .



I _____ DEL MONDO PARLANO DELLE _____ DIVERSE .



LE LINGUE CHE SI PARLANO IN _____ APPARTENGONO
ALLA FAMIGLIA _____ .



OGGI LA LINGUA PIÙ _____ NEL _____ È QUELLA _____ .



LE ALTRE LINGUE PIÙ _____ SONO :

君不見黃河之水
天上來奔流
到海不復回
君不見高堂明
鏡悲白髮朝如
青絲暮成雪
人生得意須盡
歡莫使金樽空
對月



